

VareseNews

Fagioli (Lega) sulla fondazione Focris: “Più semplice aumentare le rette che impegnarsi a ridurre i costi”

Pubblicato: Sabato 22 Gennaio 2022



Raffaele Fagioli, capogruppo della Lega a Saronno, interviene sulla situazione della **Fondazione Focris**. Secondo l'esponente leghista, la fondazione avrebbe attraversato anni difficili fino al 2015, quando, grazie al consiglio di amministrazione da lui nominato, «il bilancio è tornato sotto controllo ed in sostanziale pareggio».

«Miracoli, fortuna o più semplicemente impegno e razionalizzazione delle spese?» si interroga ironicamente Fagioli. «Il consigliere Giuseppe Caligara della Lega, grazie alle sue doti analitiche e manageriali, dall'alto della sua esperienza e perseveranza – spiega Fagioli – è riuscito dove altri hanno sempre fallito. **Alla soglia degli ottant'anni di età** si è rimboccato le maniche e **analizzato voce per voce i costi della Focris**; ciò che ne è scaturito è stata la razionalizzazione delle spese e il taglio dei costi necessari per portare gli esercizi 2018 e 2019 ad un bilancio in sostanziale pareggio a dispetto **del -500.000 euro ereditato nel 2015 dalla precedente amministrazione**».

«**Il sindaco Airoidi** – prosegue Fagioli – si vanta di aver rinnovato i contratti in pochi giorni dal suo insediamento, ma ci ha elencato strani numeri il **presidente Mascarello** quando ha raccontato di una **bolletta del gas raddoppiata**, a parità di consumi, nel confronto tra dicembre 2020 e dicembre 2021. Cosa è successo nel frattempo? È successo che **Airoidi ha approvato il cambio di fornitore del gas metano, evidentemente senza valutare con attenzione il nuovo contratto**, e ha causato un incremento ingiustificato del costo energetico a carico della Focris. Perché si è scelto il cambio di

gestore della fornitura in un momento così delicato? Come è possibile spendere il doppio a parità di consumi?».

Secondo Fagioli il cambio di fornitore è stata «una scelta quantomeno incauta perché la struttura di **Focris è certamente energivora** ed è noto da mesi che ci saranno consistenti aumenti delle bollette di luce e gas».

La **Lega indica anche le strade per contenere gli aumenti** tra cui: investimenti nelle energie rinnovabili, riqualificazione dell'immobile per contenere i consumi, ricerche di mercato per fornitori più competitivi, ricerca di finanziamenti che nel settore dei servizi alla persona non mancano mai. «La scelta di Airoldi, concordata con il presidente Focris – continua Fagioli – è stata invece quella di un **aumento delle rette. Strada semplice, priva di sforzo mentale ed impegno**: basta un ragioniere che calcola il presunto disavanzo e lo addebita in quota parte ai degenti della struttura. In un solo anno di amministrazione Airoldi tutto quanto di buono era stato fatto per sanare il bilancio Focris è già svanito. Ancora una volta la motivazione addotta è il Covid».

«Il sindaco Airoldi che si vanta di un'eccellente gestione del Covid – conclude il capogruppo della Lega – oltre ad appuntarsi i meriti di altri e scaricare gli errori a terzi, ha mosso la politica per interventi mirati a sostegno della nostra casa di riposo? Il “Paladino dell'Ospedale”, che non è una sua competenza, cosa ha fatto per Focris oltre a rinegoziare al rialzo le forniture?»

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it